

E' con grande piacere che a nome dell'Amministrazione comunale porgo a voi tutti un caloroso saluto ringraziandovi per la vostra presenza.

Oggi abbiamo voluto sottolineare con una semplicissima manifestazione l'avvio della stagione estiva nella frazione del Lepre, con l'augurio che possa veramente essere una buona stagione estiva.

Abbiamo voluto organizzare questo momento di incontro congiuntamente alla Parrocchia di San Nazario perché la Comunità civile e quella Religiosa non percorrono strade differenti, ma anzi proprio con specifico riferimento a questa località, la strada è la stessa nel senso di uno sforzo comune per valorizzare questo territorio, creando un ambiente accogliente dove le persone non solo possano trascorrere dei momenti sereni di vacanza, ma anche trovare delle occasioni per ripensare alle vicende accadute quasi un secolo fa in questi luoghi.

Non dobbiamo infatti dimenticare che questo è un territorio particolare perché è stato teatro di sanguinosi scontri durante la prima guerra mondiale. Nelle trincee, nei prati, nei boschi i soldati hanno combattuto, forse senza nemmeno conoscere il perché, ma sicuramente con la speranza di poter consegnare alle future generazioni un mondo migliore. Non dimentichiamo mai allora, salendo su questi monti di rivolgere un pensiero a coloro che hanno patito grandi sofferenze durante la prima guerra mondiale, fino all'estremo sacrificio della propria vita. E con queste mie parole voglio abbracciare tutti i soldati caduti, di qualsiasi nazionalità e a testimonianza di questo vicino alla chiesa, accanto alla bandiera italiana, la sensibilità di don Gaetano, ha fatto porre anche la bandiera austriaca.

Credo che questo è l'elemento dominante per la valorizzazione della nostra montagna e gli interventi che sono stati realizzati negli anni passati fino ad oggi vanno letti con questa chiave di lettura.

Partendo da un cappellina, principalmente attraverso il volontariato si è giunti alla costruzione di una chiesa confortevole in grado non solo di accogliere le persone durante la messa, ma anche di assicurare un momento di accoglienza per i passanti nei giorni feriali. Credo che a tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione dell'edificio vada un sentito ringraziamento per quest'opera che ha consentito di iniziare un percorso di valorizzazione della nostra frazione montana.

Significativo in questo contesto appare anche la realizzazione della sala sottostante la chiesa, quale struttura in grado di favorire dei momenti di aggregazione.

Oggi, all'edificio religioso la parrocchia ha voluto anche aggiungere un intervento di completamento con la realizzazione di una torre campanaria e la collocazione delle nuove campane unitamente all'orologio. E queste campane ogni giorno, sul calar della sera suoneranno e con i loro rintocchi ricorderanno tutti i caduti della grande Guerra.

In questa direzione di valorizzazione di una importante e significativa parte del territorio comunale va letta anche l'azione dell'Amministrazione comunale. Non stiamo vivendo un momento particolarmente felice per quanto riguarda la finanza pubblica. Però il primo intervento pubblico realizzato dall'Amministrazione è stata la sistemazione del tratto di strada adiacente alla chiesa, con l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua nella parte sottostante l'edificio e con la realizzazione di un marciapiede che dia sicurezza al transito delle persone.

Era un'opera già programmata dalla precedente amministrazione comunale, con fondi in parte regionali, concessi dalla Comunità montana del Brenta, che mi sento in dovere di ringraziare, portando altresì a voi tutti il saluto del presidente Luca Ferazzoli, impossibilitato oggi di essere presente tra noi, e in parte con fondi comunali, mediante l'accensione di un mutuo, un'opera che oggi abbiamo il piacere di concludere e consegnare al territorio.

E' un'opera molto semplice, che si è caratterizzata con l'abbassamento della sede stradale e il suo lieve allontanamento dalla chiesa, che forse non meritava neppure una cerimonia di inaugurazione, ma che abbiamo comunque voluto fare assieme alla Parrocchia proprio per sottolineare l'attenzione verso questi luoghi.

E in questo senso va anche ricordato l'intervento di dotazione di un battipista per la predisposizione di piste di sci da fondo, acquistato dal Comune, con il contributo della Regione Veneto, dei comuni che gravitano sul Massiccio del Grappa e della stessa Comunità montana, mezzo che è stato consegnato lo scorso gennaio a Egidio Todesco, che pure ha contribuito economicamente al suo acquisto e che si è impegnato ad utilizzarlo per un rilancio del turismo invernale.

La volontà dell'Amministrazione è quindi di creare occasioni di valorizzazione anche per la stagione invernale, perché la nostra montagna come è bella d'estate, perché offre un paesaggio rilassante che invita a ritemperare le forze, è altrettanto bella d'inverno, con scenari innevati e luoghi incantevoli da scoprire attraverso la pratica dello sci da fondo.

Credo che quanto ho indicato possa rappresentare il motivo conduttore di questo avvio della stagione estiva, una stagione che mi auguro possa dare soddisfazioni a quanti operano sul territorio perché se la nostra montagna è accogliente è grazie anche a loro per la loro funzione svolta sia in relazione ai servizi offerti, sia come attività di presidio del territorio. Mi riferisco alla locanda di Egidio Todesco, al panificio di Giampietro Todesco, agli agriturismo presenti di Citton, Baldino e Mocellin del Col Berretta. Ma pur non nominandoli singolarmente l'augurio è rivolto a tutti gli operatori commerciali del Grappa.

Un augurio anche agli operatori agricoli che nell'ambito della loro attività contribuiscono a mantenere pulito e bello il nostro territorio. Un augurio a don Gaetano che la chiesa possa veramente essere un punto di aggregazione e offrire un luogo di raccoglimento e di preghiera anche in ricordo dei caduti della Grande Guerra.

Un augurio a tutte le persone che frequenteranno il nostro territorio perché possano dire “Qui si sta davvero molto bene”.

Infine un ringraziamento. Alla parrocchia di San Nazario per i lavori svolti nell'abbellire la chiesa con la torre campanaria, ai proprietari delle aree lungo la strada che hanno permesso di realizzare i lavori di spostamento della sede stradale, all'impresa Farronato che ha eseguito i lavori, al direttore tecnico dell'impresa il geometra Teodoro Bortolazzo, all'architetto Antonio Bizzotto che li ha diretti, agli uffici comunali ed in particolare all'assessore ai lavori pubblici il vicesindaco Fausto Mocellin che li ha seguiti in prima persona, anche per il suo amore per la montagna. Un ringraziamento anche ad Egidio Todesco che ha realizzato alcuni lavori di completamento dell'intervento fatto dal Comune che poi offrirà un brindisi ai presenti.

Ringrazio anche la Protezione Civile di San Nazario che ha voluto assicurare la sua presenza a questo momento e ai cui componenti va sempre la nostra viva gratitudine per la disponibilità sempre dimostrata.

Infine un ringraziamento comunque a tutti coloro che hanno collaborato per l'esecuzione dei lavori e un sentito ringraziamento a voi tutti, con l'augurio che, lo ripeto, sia veramente una “BUONA STAGIONE ESTIVA”.

Lepre, 11.07.2010

Gianni Ceccon